

Jesolo 19 gennaio 2016

All'albo pretorio
del sito informatico
del comune di Jesolo

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO AI FINI DELLA NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESSO L'ASSEMBLEA GENERALE DEL CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BASSO PIAVE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.

IL SINDACO

VISTI:

- l'art. 50, comma 8, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale;
- l'art. 79, comma 1 dello statuto comunale, adottato dal consiglio comunale con delibera n. 8 del 6 febbraio 2014, il quale prevede che il Sindaco, prima di procedere alle nomine di cui sopra, pubblica un avviso pubblico con il quale notizia gli interessati all'incarico.

RICHIAMATI:

- l'art. 6 dello statuto del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della provincia di Venezia, al quale il comune di Jesolo aderisce, approvato dall'assemblea con delibera n. 3 del 06 marzo 2002, in allegato al presente bando;
- il d.l. n. 39 dell'8 aprile 2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

VISTI:

- gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, approvati con delibera di consiglio comunale n. 31 dell'8 giugno 2012, allegata al presente bando;
- il *“Regolamento sul governo del gruppo pubblico locale – modalità di nomina dei rappresentanti, indirizzo, coordinamento e controllo strategico delle aziende partecipate del comune di Jesolo”* approvato con delibera del consiglio comunale n. 167 del 21 dicembre 2007, allegato al presente bando.

RICHIAMATI altresì:

- il decreto prot. n. 2012/42535 del 17 luglio 2012, con il quale il Sindaco ha nominato i tre rappresentanti dell'amministrazione comunale in seno all'assemblea del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della provincia di Venezia;
- il decreto prot. n. 2015/45002 del 23/07/2015, con il quale il Sindaco ha nominato due rappresentanti dell'amministrazione comunale presso l'assemblea generale del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della provincia di Venezia, in sostituzione di un rappresentante revocato con decreto prot. n. 2015/25390 del 30 aprile 2015 e di un rappresentante dimissionario.

PRESO ATTO che il signor Lorenzon Mauro, nominato con decreto prot. n. 2015/45002 del 23/07/2015, con nota protocollo n. 2015/57785 del 22/09/2015 ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, da membro dell'assemblea del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave.

RAVVISATA pertanto la necessità per il comune di Jesolo di nominare un rappresentante dell'amministrazione comunale presso l'assemblea generale del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della provincia di Venezia, in sostituzione del rappresentante dimissionario.

RENDE NOTO

ai soggetti interessati che:

1. questa amministrazione comunale intende procedere alla nomina di un rappresentante del comune di Jesolo presso l'assemblea generale del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della provincia di Venezia, in sostituzione del rappresentante dimissionario;
2. chiunque sia interessato, può dichiarare la propria disponibilità facendo pervenire al Sindaco del comune di Jesolo, a pena di inammissibilità, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 19/02/2016**, una formale comunicazione in carta libera, da presentare all'ufficio protocollo, presso la sede comunale in via S. Antonio n. 11, comprendente la dichiarazione di disponibilità corredata da:
 - *curriculum vitae* in cui si dà anche atto del possesso dei requisiti e della professionalità acquisita;
 - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e di esclusione, previsti dalla legge in relazione alla nomina;
 - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi previste dal decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini del procedimento di nomina in oggetto (d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.);
3. la domanda può essere presentata in uno dei seguenti modi:
 - consegna a mano all'ufficio protocollo del comune di Jesolo entro il termine previsto; in tal caso farà fede il timbro del protocollo;
 - invio tramite PEC - Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: comune.jesolo@legalmail.it ;

in tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Jesolo. La ricevuta di avvenuta consegna viene inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente dal gestore di PEC del Comune. Nel caso di invio tramite PEC l'istanza della candidatura deve essere firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità;

- mediante raccomandata AR; in tal caso farà il timbro di arrivo al protocollo;
- la candidatura sarà valutata se corredata da tutta la documentazione richiesta.

CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ – ESCLUSIONE

1. Non può essere nominato o designato quale rappresentante del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate:
 - a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
 - b) chi è stato dichiarato fallito e/o componenti di consiglio di amministrazione di aziende dichiarate fallite nei tre anni successivi al fallimento;
 - c) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'ente, azienda o istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - d) chi si trovi in una delle condizioni previste dal d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., al titolo III, capo II "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità", con riferimento all'organismo presso cui dovrebbe essere nominato, fatta salva l'esimente di cui all'art. 67 del citato d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., che prevede che non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del Comune in ragione del mandato elettivo;
 - e) chi si trovi nella preclusione prevista dall'art. 1, comma 734 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007), così come modificato dalla legge n. 69 del 18 giugno 2009 all'art. 71 "*Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali*".
 - f) chi sia stato oggetto di revoca da un incarico di rappresentante del Comune per motivate ragioni comportamentali;
 - g) i segretari e i presidenti di partiti politici a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;
 - h) non possono essere nominati e designati il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, parenti o affini entro il quarto grado del Sindaco.
2. Per la nomina di cui al presente avviso si osservano le cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs n. 39 del 8 aprile 2013 e le condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del d.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm..
3. I nominati o designati quali rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate non possono assumere incarichi o consulenze per conto dell'ente rappresentato.

4. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate non potranno ricoprire lo stesso incarico, all'interno del medesimo ente / azienda / istituzione / società partecipata, per più di due volte consecutive.

Il sopravvenire nel corso del mandato, dopo la nomina, di una delle cause suddette, comporta l'incompatibilità del soggetto nominato e la revoca della nomina o della designazione.

Il presente avviso viene pubblicato nel sito web www.comune.jesolo.ve.it fino al 19/02/2016.

IL SINDACO
Valerio Zoggia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.